

COMITATO DI SORVEGLIANZA
OB. 2 - TOSCANA
VERBALE del 23/05/2003

Il Comitato di Sorveglianza del DOCUP Obiettivo 2 si è riunito a Cecina (LI) il 23 maggio 2003 alle ore 9.30, presso Villa Guerrazzi - con il seguente O.d.G. come da lettera di convocazione prot. n. 103/9854/06.01 del 24.04.2003:

1. Proposte di modifica al Complemento di Programmazione:
 - a) Proposte presentate dai responsabili di misura e dall'Autorità di gestione
 - b) Proposte presentate dal componente del Comitato in rappresentanza della Federazione Regionale Associazione Industriali Toscana;
2. Illustrazione del Rapporto di esecuzione annuale al 31.12.2002;
3. Illustrazione dello stato di avanzamento del DOCUP al 31.03.2003;
4. Illustrazione del Rapporto di valutazione al 31.12.2002;
5. Relazione sullo stato di attuazione dei PISL;
6. Relazione sull'attuazione dell'art. 29, comma 4 del Reg. (CE) 1260/99 (entrate nette);
7. Informazioni sui controlli e presentazione del documento "Il sistema e le procedure di controllo relative al Docup anni 2000-2006;
8. Nomina commissione di indagine sul progetto "Ecoespanso" (esito audit Commissione su DOCUP Ob.2 anni 1994-1996);
9. Relazione del Responsabile della Comunicazione sullo stato di attuazione del "Piano dell'Informazione e Pubblicità";
10. Proposte di modifica al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
11. Varie ed eventuali.

Sono presenti in qualità di Componenti effettivi del Comitato:

- | | |
|------------------------|--|
| - Ambrogio Brenna | Presidente del Comitato di Sorveglianza |
| - Roberto Caioli | Autorità di Gestione del DOCUP |
| - Luciano Marri | Autorità di Pagamento del DOCUP |
| - Moreno Mugelli | Autorità Ambientale Regionale |
| - Gianfranco Cavaliere | Area comunicazione multimediale e relazioni esterne |
| - Marco Valenti | Ministero dell'Economia e Finanze Dip. Polit. Fondi Strutt. Com. |
| - Claudio Baldelli | Ministero Attività Produttive |
| - Marina Passalacqua | Piano Sviluppo Rurale |
| - Paolo Nanni | U.R.P.T. |

Sono presenti in qualità di Componenti consultivi del Comitato:

- | | |
|-------------------|--|
| - Filippo Turli | Comm. Europea D.G. Politiche Regionali |
| - Mariella Gennai | Amministrazione Prov.le Grosseto |
| - Mauro Pacini | Amministrazione Prov.le Livorno |
| - Carlo Martini | Amministrazione Prov.le Massa-Carrara |
| - Andrea Floria | Amministrazione Prov.le Prato |
| - Luigi Favari | U.N.C.E.M |
| - Sauro Paoli | Confturismo |

- Fulvio Bianconi Fed. Reg. Ass. Ind. Tosc.
- Donatella Caruso A.P.I.
- Laura Simoncini Confartigianato
- Carlo Braccesi CNA Toscana
- Silvano Contri Confcooperative
- Emanuele Berretti CGIL

Sono inoltre presenti:

- Francesco Callisti Società Ecoter s.r.l
- Andrea Bagnulo Società Cles s.r.l
- Silvia Teani Amministrazione Prov.le Massa-Carrara
- Maria Raffaele Ministero Economia e Finanze – Dip.to Prov. Firenze
- Giorgio Martini Istituto Promozione Industriale (I.P.I.)
- Giulio Sbranti Confesercenti Toscana
- Giuseppe Massaro Autorità di Pagamento del DOCUP
- Luigi Sepe Autorità di Pagamento del DOCUP
- Luciano Imbasciati Progetto comunicazione DOCUP
- David Ghelardini Giunta Regionale Toscana
- Elisabetta Malenotti Giunta Regionale Toscana
- Gianni Filippini Giunta Regionale Toscana
- Rosa Andrei Giunta Regionale Toscana
- Elena Poli Giunta Regionale Toscana
- Giovanni Piscolla Giunta Regionale Toscana
- Marcello Baroni Giunta Regionale Toscana
- Paola Conti Giunta Regionale Toscana
- Miriam Moroni borsista presso la Giunta Regionale Toscana
- Moira Luongo borsista presso la Giunta Regionale Toscana

Per la Segreteria del Comitato sono presenti:

Daniela Doveri
Monica Bartolini

Per l'Ufficio dell'AdG e per attività generali di segreteria:

Albino Caporale
Angelita Luciani
Laura Landini
Antonio Zollo
Donatella Rondina
Daniele Magnani

Il **Presidente** saluta i componenti del Comitato e propone di anticipare la trattazione del punto 10 all'O.d.G. – “Proposte di modifica al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza”.

Doveri illustra le modifiche del Regolamento Interno concernenti:

- Art. 3, paragrafo 2, capoverso n. 7 la dizione “entro 7 giorni lavorativi” viene sostituita con la dizione “entro 10 giorni”
- Art. 4, punto 7, la dizione “60 copie” viene sostituita con la dizione “30 copie”
- in tutto il testo del Regolamento, il termine “membro” viene sostituito con il termine “componente”

- in tutto il testo del Regolamento, il termine ‘phasing out’ viene sostituito con il termine “sostegno transitorio”.

Il Comitato approva.

Il **Presidente** dichiara decaduti i componenti effettivo e supplente del Ministero dell’Ambiente, risultati assenti 3 volte consecutive senza comunicazioni alla Segreteria del Comitato, ai sensi dell’art. 7 “Decadenza e sostituzione di un Componente” del Regolamento Interno («Un Componente effettivo si intende decaduto dopo tre assenze consecutive ingiustificate ai lavori del Comitato. E’ fatto obbligo all’Organismo rappresentato provvedere alla sua sostituzione entro 20 giorni lavorativi con notifica alla Segreteria tecnica»).

PUNTO 1 OdG

Si passa quindi all’esame del punto 1 all’O.d.G. - “Proposte di modifica alla versione n. 5 del Complemento di Programmazione”.

Caioli illustra le modifiche proposte:

- i) modifiche riguardanti i Responsabili di Misura o di Azione, di Gestione, dei Controlli e dei Pagamenti;
- ii) modifiche al testo di alcune misure necessarie per garantire un più corretto utilizzo delle risorse in rapporto al conseguimento degli obiettivi fissati;
- iii) modifiche del piano finanziario di alcune misure dell’Asse 3, in particolare vi è una proposta di rimodulazione di una parte di contributi della Misura 3.5, la cui notifica è stata ritirata, a favore della Misura 3.6 prevedendo per essa l’incremento del tasso dei contributi pubblici erogabili e l’eliminazione dal Piano Finanziario della voce “Altri”.

Esaurita l’illustrazione delle modifiche al CdP proposte dall’AdG, il **Presidente** dà la parola a **Bianconi**, che illustra la propria richiesta di modifica. Egli richiede, per l’Ob. 2, il trasferimento di tutte le risorse previste nella Misura 3.5 alla Misura 3.10. Tale proposta risponde all’esigenza di incrementare la dotazione finanziaria di una Misura che, da prime rilevazioni sulle imprese, sta riscontrando un forte interesse. La Misura risponde, infatti, alle esigenze di molte aziende della nostra Regione di modernizzazione degli impianti in un’ottica di sviluppo sostenibile.

Inoltre, per il sostegno transitorio, egli richiede il trasferimento delle risorse previste dalla Misura 3.5 alla Misura 3.3 a titolo di riserva PISL, proponendo che in caso di mancato utilizzo di tali risorse, queste siano trasferite alla Misura 3.10 senza vincolo PISL. Tale proposta risponde all’esigenza di contribuire all’attivazione di azioni sul ciclo delle acque nel quadro di progetti integrati (PISL) da realizzarsi nelle aree a sostegno transitorio.

Sulla richiesta di Confindustria, l’**AdG** ribadisce innanzitutto la priorità della richiesta di spostamento di risorse dalla Misura 3.5 alla 3.6, come prima richiamato al suindicato punto iii) approvato dal Comitato.

Caioli propone quindi al Comitato l’approvazione delle seguenti decisioni, informando che la proposta è stata concordata con i competenti uffici del Dipartimento Politiche Territoriali e Ambientali:

“Le risorse della Misura 3.5, al netto dello spostamento effettuato delle risorse dalla Misura 3.5 alla 3.6, potranno essere trasferite mediante atti da concretizzarsi dopo il 30/09/2003 ed entro il 31/12/2003, previo passaggio in un successivo Comitato di Sorveglianza, dopo che un esame accurato della situazione all’autunno 2003 permetterà di destinare i fondi. Nel dettaglio la proposta per la ripartizione di queste residue risorse della Misura 3.5 è:

- Per le risorse dell'Ob. 2, l'80% di esse a favore della Misura 3.7 (bonifiche - soggetti privati) e il 20% di esse a favore della Misura 3.10 (aiuti alle imprese a finalità ambientali)
- Per le risorse del sostegno transitorio, disponibilità ad uno spostamento a favore della Misura 3.3".

Bianconi condivide la proposta dell'AdG ed il Comitato **approva**.

Successivamente, si mette in votazione la proposta di modifica del Complemento di programmazione così come è stata illustrata.

Il **Comitato approva** la versione n. 6 del Complemento di Programmazione.

Il **Presidente** propone di procedere all'illustrazione congiunta dei punti 2 e 3 all'O.d.G.

Il **Presidente** esprime la sua personale soddisfazione per lo stato di avanzamento del Programma e sottolinea il ruolo svolto dalle Province e dalla Categorie e il contributo prestato durante il primo biennio di attuazione del Complemento particolarmente nell'individuazione del parco progetti e nella definizione delle procedure relative ai PISL.

Il **Presidente** ricorda che, poiché la documentazione di cui al punto 2 dell'O.d.G. non è stata trasmessa entro i termini previsti dal Regolamento interno del Comitato, a far data odierna scattano i termini per l'avvio della procedura scritta di approvazione.

PUNTO 2 OdG

Callisti illustra il Rapporto di esecuzione al 31.12.2002.

Valenti esprime soddisfazione per il livello raggiunto della spesa e per quanto è stato realizzato ai fini della premialità, sottolinea il rispetto dei tempi per la presentazione del rapporto ed esprime un giudizio positivo anche rispetto al livello di attuazione presentato dalle Regioni del Centro-Nord all'incontro annuale di Bologna del 14 maggio u.s con la Commissione Europea.

Riguardo al Rapporto annuale di esecuzione al 31.12.2002 per il quale è aperta la procedura scritta per l'approvazione in data odierna, **Valenti**, sulla base di quanto emerso sia nell'incontro annuale di Novembre 2002 a Bruxelles sia in tutta la corrispondenza intercorsa tra Commissione Europea, Ministero e AdG, richiede l'inserimento delle seguenti informazioni:

- Sintesi delle problematiche relative alle Misure che hanno incontrato difficoltà di prima attuazione in un paragrafo apposito;
- Informazioni su alcune questioni orizzontali quali: Acqua, Rifiuti, Società dell'informazione;
- Specificare con più precisione la questione relativa alla mancanza di progetti selezionati prima dell'approvazione del Complemento di Programmazione.

L'AdG accoglie le richieste proponendo al Comitato di integrare il Rapporto Annuale di Esecuzione con le seguenti modalità: a) esplicitando più in dettaglio quanto riportato nell'ambito del capitolo 3 "avanzamento procedurale: principali problematiche evidenziate dal programma"; b) inserendo in un nuovo paragrafo 6.5. le informazioni relative alle problematiche riguardanti i settori "Acque" e "Rifiuti" e in un nuovo paragrafo 6.6. le informazioni relative alle problematiche relative alla Società dell'informazione.

Valenti, riguardo la riserva di premialità del 4%, illustra il lavoro fin qui svolto dal Servizio Fondi Strutturali Comunitari e dal "gruppo tecnico per la riserva del 4%" di cui, peraltro, anche la Toscana è parte attiva. Richiama l'attenzione del Comitato di Sorveglianza sulle scadenze prossime e sugli adempimenti da fare. Chiede inoltre che il CdS e l'AdG si facciano carico di sollecitare tutti gli attori del DOCUP a prestare la massima attenzione circa:

- le certificazioni di spesa
- il target di realizzazione fisica
- i controlli del 5%.

Il **Comitato accoglie** le proposte di Valenti precisate a verbale come integrazione al Rapporto in modo da consentire al Comitato la chiusura della procedura scritta per il 6 Giugno 2003 secondo le modalità proposte dall'AdG.

PUNTO 3 OdG

Callisti illustra il Rapporto di monitoraggio al 31.03.2003.

Il Comitato esprime apprezzamento per l'eccellente avanzamento del Programma che appare particolarmente lusinghiero dal Rapporto di monitoraggio al 31 Marzo 2003.

PUNTO 4 OdG

Bagnulo illustra il Rapporto di valutazione al 31.12.2002

Il **Comitato apprezza** la relazione del Valutatore, in particolare come stimolo a migliorare l'attuazione del Programma dal punto di vista della qualità dei progetti e della loro rispondenza agli obiettivi previsti.

L'**AdG** richiama l'attenzione del Comitato sulla Valutazione intermedia che deve essere elaborata entro il 2003. A tale proposito propone di incaricare il Gruppo di pilotaggio (steering group) della valutazione di fornire il coordinamento necessario per l'implementazione di tutte le attività utili per la realizzazione della Valutazione intermedia. Al riguardo, il gruppo redigerà un documento che sarà approvato dal Comitato tramite procedura scritta.

Il **Comitato prende atto** con soddisfazione di quanto relazionato; in particolare viene rilevata la quantità di informazioni ottenibili dalla lettura incrociata dei Rapporti di valutazione e di monitoraggio e apprezza il piano di lavoro proposto per la redazione della Valutazione intermedia.

PUNTO 5 OdG

Per l'illustrazione dello stato di attuazione dei PISL, si dà la parola a **Caporale**, dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione.

L'attività svolta in questo ultimo periodo ha visto operare i Servizi della Regione e le Province per avviare celermente la progettazione dei PISL. Caporale ritiene che questa prima sperimentazione rappresenti in modo positivo e significativo il ruolo e la funzione del partenariato istituzionale e sociale. Vi è una comune consapevolezza sulle difficoltà insite nel processo di miglioramento della qualità della progettazione territoriale, così come della necessità di accompagnare costantemente tale processo con continue verifiche. La coerenza che assumono i PISL, rispetto al disegno istituzionale strategico del nuovo Programma Regionale di Sviluppo, rafforza sicuramente l'impatto programmatico e attuativo del DOCUP.

Il Comitato approva.

PUNTO 6 OdG

Il Presidente dà la parola a **Caioli** per illustrare lo stato di attuazione dell'applicazione dell'art.29, paragrafo 4 del Regolamento (CE) 1260/1999, riguardante la verifica del margine lordo di autofinanziamento dei progetti infrastrutturali.

Su questa problematica vi è da sottolineare il ruolo di supporto a tale attività dell'Irpet e lo sforzo complessivo dei Responsabili di misura, che in poco tempo hanno avviato un processo di integrazione delle procedure di gestione delle misure. I primi risultati positivi che abbiamo avuto modo di registrare riguardano la capacità dei vari uffici della Regione di rendere flessibile ogni nuovo snodo organizzativo e gestionale, in un quadro di crescente irrigidimento nella interpretazione dei Regolamenti comunitari.

Il Comitato approva.

L'AdG propone inoltre al Comitato l'adozione della seguente risoluzione:

“Il Comitato, sentita la relazione dell'AdG sullo stato di attuazione delle procedure necessarie alla rilevazione dell'entità delle entrate nette relative ai progetti infrastrutturali, dispone che l'AdG trasmetta una sollecitazione a tutti i Responsabili di Misura/Azione affinché nei confronti di tutti i Beneficiari Finali inadempienti sia inoltrato un immediato richiamo al rispetto dell'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie alla verifica della sussistenza di entrate nette, ricordando che il perdurare dell'inadempimento comporta sanzioni in termini di trasferimento dei contributi”.

Il Comitato approva.

PUNTO 7 OdG

Caioli illustra il punto 7 all'O.d.G. A tal proposito è utile ricordare che la Commissione Europea, con lettera del 10 marzo 2003 ha comunicato la sostanziale approvazione del sistema dei controlli attivato dalla Regione Toscana. Questo rappresenta un giusto riconoscimento al lavoro di organizzazione interna che ha visto partecipi più Dipartimenti, e molti uffici regionali. È stato un lavoro non semplice perché l'impianto dei Regolamenti comunitari è complesso e perché risulta difficile rendere coerenti il sistema dei controlli esistenti al sistema richiesto dalla Commissione. Il problema non è tanto la capacità di integrare due sistemi, quanto di evitare una sovrapposizione di compiti e funzioni. In tal senso si è cercato di razionalizzare per quanto possibile i processi dei controlli.

Il Comitato approva.

PUNTO 8 OdG

Caioli riferisce sulla questione Ecoespanso. Ricorda che la D.G. Regio della Commissione Europea, nella sintesi del rapporto di audit FESR prot. 102002 del 18.02.2003 redatto a seguito della propria missione di controllo sul DOCUP Ob. 2 Toscana anni 1994-96 svoltasi dal 3 al 7 giugno 2002, raccomanda, relativamente al progetto Ecoespanso, «...di procedere quanto prima a una perizia, al fine di accertare che la funzionalità dell'impianto sia idonea alla realizzazione degli obiettivi ambientali per i quali viene accordato il funzionamento....Una copia della perizia dovrà essere inviata ai servizi responsabili della Commissione ...».

Caioli nella propria nota di risposta prot. 103/8965/6.4.1 del 15.04.2003 anticipa alla D.G. Regio della Commissione Europea il proposito di sottoporre all'odierno Comitato di Sorveglianza la costituzione di una commissione indipendente formata da 3 esperti di cui 1 ingegnere, 1 chimico, 1 avvocato, selezionati nell'ambito di tre terne individuate dal Comitato Unitario delle Professioni. La commissione avrà il compito di rimettere, entro 90 giorni dal suo insediamento, una perizia con un proprio motivato parere circa la funzionalità, ad oggi, dell'impianto e in particolare accertare se e in che misura gli obiettivi del progetto siano stati raggiunti.

Questa procedura pone l'Amministrazione Regionale in condizione di definire la questione *Ecoespanso* in un ragionevole lasso di tempo e di fornire altresì risposte agli Enti Locali del Comprensorio del cuoio, alle Organizzazioni di categoria, e più in generale alla società civile del territorio interessato.

La commissione dovrà rispondere ai seguenti quesiti parziali e finali (sulla base della richiesta UE) che sono sottoposti all'approvazione del Comitato:

- Come si è trasformato il progetto ovvero quali modifiche sono intervenute in fase di realizzazione;
- Se il progetto così come modificato rispetta le finalità del DOCUP e del Bando;
- Quali sono i quantitativi trattati dall'impianto;
- Quante ore, in un periodo di osservazione di almeno 90 giorni, è in grado di funzionare l'impianto;
- Dove vengono inviati i materiali in uscita;

- Se le autorizzazioni richieste ed emanate sono conformi con le effettive attività svolte dell'impianto;
- Se i parametri di emissioni in uscita dall'impianto, a seconda della categoria di effettiva appartenenza dell'impianto (trattamento o incenerimento) sono conformi alle specifiche norme;
- Se l'impianto CIS finanziato con risorse DOCUP Ob. 2 anni 1997-99 a supporto dell'impianto Ecoespanso sia effettivamente funzionante e prosegue le finalità per cui era stato originariamente ammesso.

Sulla base delle risposte parziali, i periti dovranno stabilire definitivamente se la funzionalità attuale dell'impianto è idonea per la realizzazione degli obiettivi ambientali per i quali è stato concesso il finanziamento sul DOCUP Ob. 2 anni 1994-96.

Caioli propone infine che la spesa derivante da tale commissione sia finanziata a valere sulle risorse dell'Assistenza Tecnica.

Il **Comitato approva** le modalità proposte per la nomina della commissione e le linee di indirizzo sopra richiamate e dà mandato all'**AdG** di procedere in tal senso.

PUNTO 9 OdG

Cavaliere presenta, a nome del Responsabile della Comunicazione, la Relazione sullo stato di attuazione del "Piano dell'informazione e pubblicità".

Bagnulo sottolinea che il sito web attivato dalla Regione Toscana per la pubblicizzazione del DOCUP costituisce il principale strumento di informazione e assistenza nonché il supporto continuo sull'avanzamento dell'attuazione, sugli atti e sulle decisioni adottate da parte dell'Amministrazione, sulle opportunità offerte agli operatori e alle realtà locali di riferimento.

Inoltre, attraverso il sito vengono messe a disposizione strumenti e informazioni utili per facilitare e rendere più efficiente il lavoro dei Beneficiari e dei Destinatari ultimi degli interventi.

Proprio per tali motivi risultano di fondamentale importanza una maggior visibilità e una più semplice accessibilità del sito stesso.

Valenti e **Turli** concordano e ricordano, in proposito, che tale problematica è già stata sollevata in precedenti riunioni tecniche.

Teani, Provincia di Massa Carrara, anche in qualità di rappresentante delle Province nel gruppo di direzione del Piano della Comunicazione, propone una serie di modifiche alla relazione presentata volte a rappresentare correttamente il ruolo delle Province che a suo giudizio, così come riportato, appare eccessivamente negativo.

Caioli condivide le osservazioni addotte sottolineando che comunque le Province, anche al di fuori del Piano della Comunicazione, hanno portato avanti attività di informazione sui territori. Inoltre, ricorda che il ritardo delle iniziative locali è stato funzionale alle verifiche sullo stato di attuazione del Complemento di Programmazione.

Il **Comitato prende atto** e concorda sull'esigenza espressa da Teani di ridefinire la parte relativa al ruolo delle Province.

Simoncini, Confartigianato, sottolinea alcune perplessità sulla relazione presentata ponendo alcune questioni relative al ruolo delle Associazioni di Categoria all'interno del Piano della Comunicazione, come ad esempio la questione legata alle convenzioni per l'attività informativa e pubblicitaria del DOCUP stipulate tra Regione Toscana e Associazioni di Categoria, chiedendo anche informazioni circa il rinnovo delle convenzioni stesse. Con particolare riferimento al mondo delle imprese, sottolinea la necessità di strutturare più precisamente le azioni comunicative. A tal fine richiama l'impegno assunto nel Comitato di Sorveglianza del 19/07/2002 di proporre, nell'ambito della futura riprogrammazione del DOCUP, una

specifica Azione di Animazione economica. A questo fine sollecita la Regione ad iniziare con le Associazioni di Categoria una riflessione approfondita al riguardo.

Il Presidente condivide il richiamo di Simoncini agli impegni assunti e nell'ambito della riflessione prospettata propone di monitorare le attività svolte dagli sportelli delle Associazioni di Categoria anche in prospettiva di un futuro aggiustamento del ruolo delle Categorie sia nell'ambito del Piano della Comunicazione sia nell'ambito della riprogrammazione della nuova Azione.

A conclusione degli interventi sul punto 9 dell'OdG, il **Comitato approva** la relazione con le modifiche proposte da Teani e invita l'**AdG** a farsi carico, in nome e per conto del Comitato di Sorveglianza, di intervenire presso i competenti uffici della Regione al fine di assicurare una maggiore accessibilità del sito web dedicato al DOCUP.

PUNTO 11 OdG

Il **Presidente** dà la parola a **Mugelli** per l'illustrazione sull'attività svolta dall'Autorità Ambientale nell'ambito dell'esecuzione del DOCUP.

Il Comitato approva.

Il Presidente dà la parola a **Luciani**, dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione, che sottopone al Comitato il piano di lavoro previsto per la redazione della Relazione intermedia al 30 settembre 2003.

Il Comitato approva.

Martini dell'IPI chiede di poter partecipare alla prossima riunione dello steering group della valutazione motivando la richiesta in base alle attività di ricognizione che l'IPI svolge presso altre Regioni dell'obiettivo 2 in materia di Regimi di aiuti.

L'**AdG** accoglie la richiesta dell'IPI di partecipare al gruppo come osservatore.

CONCLUSIONE

In mancanza di ulteriori argomenti relativi al punto 11 dell'O.d.g., il **Presidente** procede alla chiusura del Comitato dando la parola al **Segretario** perché dia lettura della sintesi delle decisioni assunte e del comunicato-stampa.

La seduta si chiude alle ore 14.00

Il Segretario del Comitato

Daniela Doveri

Il Presidente del Comitato

Assessore Ambrogio Brenna